

Le nostre sedi regionali

ABRUZZO
PESCARA
Via Pavone Bassani 29 - 65100 Pescara
tel 085.4219570 - fax 085.4219570
presidenza@federconsumatoriabruzzo.it

BASILICATA
POTENZA
Via del Gallitello 163 - 85100 Potenza
tel 0971.301410 - 328.0623242 - fax 0971.770323
basilicata.federconsumatori@gmail.com

CALABRIA
CATANZARO
Via Massara 22 - 88100 Catanzaro
tel 0961.778420 - 0961.77841 - fax 0961.770323
presidente@federconsumatoricalabria.it

CAMPANIA
NAPOLI
c/o Senaso Srl - P.zza Caribaldi 26 - 80142 Napoli
tel 081.4202363 - fax 081.0103403
federconsumatori.cam@gmail.com

EMILIA ROMAGNA
BOLOGNA
Via Del Porto 12 - 40122 Bologna
tel 051.4220850 - fax 051.6393815
presidente@federconsumatorier.it

FRIULI VENEZIA GIULIA
PALMANOVA
Borgo Aquileia 3b - 33057 Palmanova (UD)
tel 0432.935548 - fax 0432.1632088
federconsumatori.fvg@libero.it

LAZIO
ROMA
Via Gallonio 23 - 00161 Roma
tel 06.44340366-80 - fax 06.44340709
romalazio@federconsumatori.lazio.it

LIGURIA
GENOVA
Via Milano 40 b/2 - 16149 Genova
tel 010.5960414 - fax 010.5302190
info@federconsumatoriliguria.it

LOMBARDIA
MILANO
Via Palmanova 22 - 20132 Milano
tel 02.60830081
federconsumatori@federconsumatori.lombardia.it

MARCHE
ANCONA
Via 1° maggio 142/C - 60131 Ancona
regione@federconsumatorimarche.it

MOLISE
CAMPOBASSO
Via Tommaso Mosca 11 - 86100 Campobasso
tel 0874.492500 - fax 0874.492506
federconsumatori@cgilmolise.it

PIEMONTE
TORINO
Via Pedrotti 25 - 10152 Torino
tel 011.285981 - fax 011.2485897
presidenza@federconsumatori-torino.it

PUGLIA
BARI
Viale Kennedy 56 - 70124 Bari
tel 329.9447322 - fax 080.9692267
pugliafederconsumatori@gmail.com

SARDEGNA
CAGLIARI
Viale Monastir 15 - 09122 Cagliari
tel 070.2797270 - fax 070.2797201
info@federconsumatori.cagliari.it
feder Cagliari@gmail.com

SICILIA
PALERMO
Via E. Bernabei 22 - 90145 Palermo
tel 091.6825864 - fax 091.6819127
sicilia@federconsumatorisicilia.it

TOSCANA
FIRENZE
Via Tavanti 3 - 50134 Firenze
tel 055.217195 - fax 055.280334
fct.toscana@federconsumatoritoscana.it

TRENTINO
TRENTO
Via Del Brennero 246 - 38100 Trento
tel 0461.303997 - fax 0461.935176
federconsumatori@cgil.tn.it

UMBRIA
PERUGIA
Piazza Cecilia Coppoli 3 - 06122 Perugia
tel 075.7972595 - fax 075.7972598
federconsumatori.perugia@umbria.cgil.it

VALLE D'AOSTA
AOSTA
Via Binel 24 - 11100 Aosta
tel 0165.271683 - fax 0165.271699
federconsumatori@cgil.vda.it

VENETO
MESTRE
Via Fusinato, 34/A - 30171 Mestre (VE)
tel 041.971508 - fax 041.5058021
federconsveneto@federconsveneto.it

Federconsumatori NEWS

n. 4_2021 - Anno 14
25 gennaio > 31 gennaio

all'interno

Nespresso

l'azienda pronta al rimborso di tutti gli utenti vittima di un disservizio tecnico sull'offerta in corso.

Commercio

calo drammatico delle vendite su cui pesano misure restrittive, crisi e incertezza delle famiglie.

Risparmio tradito

FONDO INDENNIZZO RISPARMIATORI



La Legge di Bilancio innalza dal 40% al 100% l'anticipo sull'indennizzo del FIR

Una buona notizia, ma è necessario prevedere dei criteri

La Legge di Bilancio 2021 aumenta dal 40% a fino al 100% l'anticipo sul ristoro del Fondo Indennizzo Risparmiatori. A seguito del completamento dell'esame istruttorio, ai beneficiari potrà essere anticipato fino all'intero importo dell'indennizzo deliberato dalla Commissione tecnica, in attesa della predisposizione del piano di riparto.

Una notizia positiva per i risparmiatori, che già otterranno un indennizzo pari ad appena il 30% delle somme perse (e comunque fino a un limite di 100.000 Euro), almeno ora potranno averlo senza doverlo frazionare in acconto e saldo.

Certo sarebbe stato utile prevedere, in tal senso, dei criteri da seguire nella decisione di corrispondere o meno l'intero importo in sede di acconto: privilegiando i redditi più bassi e l'"anzianità" della domanda. Inoltre sarebbe opportuno tenere conto dell'età avanzata di molti cittadini che ancora attendono i ristori.

Oltre a ciò vi è da notare che questa nota positiva giunge in un contesto ancora caratterizzato da numerose criticità. In primis l'estenuante lentezza nell'esame delle domande di indennizzo presentate, nonché le richieste di integrazioni documentali a volte del tutto pretestuose, tese unicamente ad allungare i tempi, mettendo a rischio gli indennizzi. Su entrambe sarebbe necessario un intervento del Ministero dell'Economia. ■

Federconsumatori
Difendiamo valori, tuteliamo diritti

Con il tuo 5x1000
scriviamo insieme
una storia diversa.

C.F. 97060650583

federconsumatori.it

Seguiteci anche online

Federconsumatori
NEWS

L'informazione che cercavi



L'azienda pronta al rimborso di tutti gli utenti vittima di un disservizio tecnico sull'offerta in corso

Per problemi o dubbi Federconsumatori è a disposizione dei clienti

All'indomani del nostro intervento in merito all'annullamento di numerosi ordini da parte della Nespresso Italiana S.p.A. l'azienda ci ha subito reso nota la natura del disservizio che ha avuto luogo nei giorni scorsi, coinvolgendo numerosi cittadini. Un problema tecnico ha generato, secondo quanto dichiarato dall'azienda, una serie di errori che di fatto hanno dato ai cittadini la possibilità di fruire nel carrello di sconti non previsti dall'offerta in corso. A seguito della scoperta di tale errore l'offerta è stata eliminata dal sito, gli ordini sono stati annullati e l'azienda ha garantito che provvederà ad effettuare il rimborso agli utenti coinvolti.

L'azienda si è inoltre resa disponibile ad assistere i clienti che dovessero avere problemi con i rimborsi o che volessero aderire all'offerta nelle modalità previste dai relativi termini e condizioni. In merito al disservizio, alla natura tecnica ed alle responsabilità sarà l'Antitrust a giudicare l'avvenuto, conducendo le opportune verifiche e disponendo gli adempimenti necessari.

Appreziamo in ogni caso la prontezza dell'azienda e la disponibilità ad agevolare i rimborsi agli utenti, che inizialmente, anche a causa della mancata informazione e comunicazione da parte di Nespresso si sono sentiti abbandonati e delusi. Vigileremo affinché tutti ricevano quanto gli spetta.

Chiunque dovesse continuare ad avere problemi, a riscontrare difficoltà nel contattare l'azienda o non dovesse ricevere il rimborso dovuto può contattarci, presso gli sportelli, scrivendo a ufficiostampa@federconsumatori.it o sui canali social. ■



Anbi, grande disponibilità d'acqua in tutta Italia Grazie a forti piogge di dicembre. Unica eccezione la Sardegna

Il gennaio 2021 vede "confortanti disponibilità d'acqua in tutto il Paese, ad eccezione della Sardegna, i cui bacini trattengono complessivamente volumi inferiori a 12 mesi fa". Lo scrive in un comunicato l'Anbi, l'associazione nazionale dei consorzi di bacino.



tutti sopra la media. Dicembre è stato un mese ultrapiovoso anche in Veneto (+223% rispetto alla media) con evidenti benefici per i flussi dei fiumi re-

gionali. Le portate del fiume Po sono superiori sia alla media storica che allo scorso anno. Le dighe piacentine, con quasi 13 milioni di metri cubi, sono al top dal 2017.

In Lombardia, buone le portate del fiume Adda, mentre quelle dei corsi d'acqua piemontesi (Maira, Pesio, Dora Baltea, Sesia, Tanaro, Stura di Lanzo) sono tutte superiori o in linea con lo scorso anno. Infine, i grandi laghi del Nord sono tutti sopra la media, con il Garda ad oltre il 90% del riempimento.

(ANSA)

Commercio



Calo drammatico delle vendite su cui pesano misure restrittive, crisi e incertezza delle famiglie

Sempre più urgente un piano di rilancio

Sempre più drammatici i dati delle vendite al dettaglio: a novembre 2020 segnano, secondo i dati resi noti oggi dall'Istat, un calo del 6,9% rispetto ad ottobre in valore e del 7,4% in volume. Le cose non vanno meglio su base tendenziale: le vendite al dettaglio diminuiscono dell'8,1% in valore e dell'8,4% in volume.

Un dato che senza dubbio risente delle misure restrittive adottate per contenere il contagio da coronavirus, ma che rivela anche un segnale di allarme circa la situazione di forte disagio in cui si trovano le famiglie.

A subire gli effetti della crisi è soprattutto, come prevedibile, il comparto dei beni non alimentari: -13,2% in valore e -13,5% in volume.

È interessante notare come, per quanto riguarda i beni non alimentari, si registrano variazioni tendenziali negative per quasi tutti i gruppi di prodotti ad eccezione delle "dotazioni per l'informatica, telecomunicazioni, telefonia", che segna invece un aumento del +28,7%, su impulso dello smart work e della didattica a distanza.

Per quanto riguarda le abitudini circa le modalità di acquisto si consolida la tendenza ad effettuare acquisti online: mentre il valore delle vendite al dettaglio diminuisce sia per la grande distribuzione (-8,3%) sia per le imprese operanti su piccole superfici (-12,5%) non conosce crisi il commercio elettronico, che vede un aumento del +50,2%. Segno, questo, di quanto questa modalità di acquisto si sia radicata tra le abitudini dei consumatori e, proprio per questo,

è necessario accelerare la discussione e l'avvio di provvedimenti tesi a garantire maggiormente i diritti degli acquirenti online, soprattutto sul piano della sicurezza dei prodotti. Osservando nel complesso tali dati risulta evidente quanto sia urgente correre ai ripari, pianificando un piano di intervento in grado di rilanciare lo sviluppo e la crescita del Paese e restituire così certezze ai cittadini disorientati e scoraggiati dalla fase attuale. È necessario effettuare una spesa mirata delle risorse a disposizione, che punti soprattutto allo sviluppo economico e al contrasto delle disuguaglianze esistenti nel Paese a livello sociale ed economico.



una spesa mirata delle risorse a disposizione, che punti soprattutto allo sviluppo economico e al contrasto delle disuguaglianze esistenti nel Paese a livello sociale ed economico.

In tale contesto è impensabile rifiutare il ricorso al MES, soprattutto alla luce delle criticità del sistema sanitario rilevate da tempo, a cui si aggiungono quelle che sono sotto gli occhi di tutti nel corso dell'attuale pandemia. ■